

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 17 ottobre 2024, n. 402

DGR n. 1859 del 30/11/2016 e DDS n. 202 del 15/12/2016 - "Gestione e controllo del potenziale viticolo regionale in applicazione del Reg. (UE) n. 1308/2013 e s.m.i.". Autorizzazione per realizzazione di un vigneto, con finalità sperimentali, presso la Cantine San Giorgio srl - Agro di Carosino.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTI gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione della G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in particolare l'art. 18 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0", aggiornato con le modifiche ed integrazioni introdotte dai Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10.2.2021, n. 262 del 10.8.2021, n. 327 del 17.9.2021, n. 380 del 15.9.2022, n. 434 del 25.10.2022 e n. 104 del 17.3.2023 e tiene conto altresì del contenuto della deliberazione della Giunta Regionale n. 1093 del 31.7.2023;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 3 luglio 2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

DATO ATTO che si è proceduto alla compilazione on line della Scheda Valutazione impatto di genere prevista per i provvedimenti a contenuto specifico, conservata agli atti dell'ufficio;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce alla Dott.ssa Rossella Titano l'incarico di Dirigente di Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità;

VISTA la Determinazione n.155/DIR/2024/00173 del 03/05/2024 che conferisce al funzionario Per. Agr. Enot. Francesco Mastrogiacono l'incarico di Elevata Qualificazione "Filiera viticola enologica" incardinata presso la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli come modificato dal Reg. (UE) n. 2021/2117;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2018/273 della Commissione dell'11 dicembre 2017 che integra il Reg. (UE) n. 1308/13 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda, tra l'altro, lo schedario viticolo e il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/274 della Commissione dell'11 dicembre 2017 che integra il Reg. (UE) n. 1308/13 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda, tra l'altro, lo schedario viticolo;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2022/2566 della Commissione del 13 ottobre 2022 che modifica e rettifica il Reg. delegato (UE) 2018/273 per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/2567 della Commissione del 13 ottobre 2022 che modifica il Reg. di esecuzione (UE) 2018/274 per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati con il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regg. (UE) n. 1305/2013 e (UE) 1307/2013;

VISTA la Legge 12 dicembre 2016, n. 238 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 12272 del 15/01/2015 recante "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento UE n.1308/2013 del Parlamento e del Consiglio concernente l'organizzazione comune dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli" e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste 19 dicembre 2022 n. 649010 recante "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm. ii. concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli";

VISTA la DGR n.1859 del 30/11/2016, pubblicata nel BURP n.147 suppl. del 22/12/2016, avente ad oggetto: "Gestione e controllo del potenziale viticolo regionale in applicazione del Reg. (UE) n. 1308/2013 e s.m.i.: approvazione linee guida" e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 202 del 15/12/2016, pubblicata nel BURP n.149 del 29/12/2016, di approvazione ed adozione di indirizzi operativi per la gestione e il controllo del potenziale viticolo regionale;

VISTA la richiesta pervenuta con pec in data 17/05/2024 dalla ditta Cantine San Giorgio srl (Cod. Fisc.: 028447707031), sede legale a Faggiano (TA), in via Pitagora n. 1 a firma dell'amministratore della società dott.ssa Francesca Tinazzi, acquisita agli atti con prot. n. 0265038_2024, con la quale si chiede il rilascio dell'Autorizzazione di una superficie vitata per la realizzazione di un impianto sperimentale delle cultivar resistenti alle malattie fungine della vite sperimentali in provincia di Taranto, in agro di Carosino comune di San Pietro Vernotico, della superficie vitata di mq. 5900 per la durata di anni dieci;

VISTO il contenuto della relazione scientifica del progetto datata 06/05/2024 a firma del Dott. Claudio Ioriatti, (sostituto) Dirigente Centro di Ricerca e Innovazione – Fondazione Edmund Mach di S. Michele all'Adige (TN) e dal Rappresentante legale Dott.ssa Francesca Tinazzi della San Giorgio srl.

VISTE le motivazioni della richiesta che evidenziano gli obiettivi della ricerca che sono quelli di valutare il

grado di resistenza e di adattamento all'ambiente pedoclimatico le seguenti varietà: Merlot Khorus, Termantis, Nermantis, Charvir, Souvigner gris al fine di testare specie resistenti delle viti da vino alle principali malattie e adatte al clima e alle varie tipologie di sottosuolo da poter riconoscere atte alla coltivazione per la nostra regione;

VISTO il verbale istruttorio, redatto il 10/07/2024 in sede di sopralluogo dal Funzionario incaricato, presso la sede legale nel comune di Faggiano e la visita in campo in agro di Carosino, per il rilascio dell'autorizzazione di una superficie vitata, in favore della ditta Cantine San Giorgio srl per l'impianto di un vigneto sperimentale, da realizzare sulle al foglio di mappa n. 3 p.lle 155/p del comune di Carosino (TA), per una superficie vitata totale di mq. 5.900 per la durata di anni dieci, alla presenza del Direttore Tecnico Cantine San Giorgio srl;

PRESO ATTO delle prescrizioni riportate nel medesimo verbale, in osservanza di quanto stabilito dalla DGR n. 1859 del 30/11/2016 e DDS n. 202 del 15 dicembre 2016;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- autorizzare l'impianto di superficie vitata per realizzare un vigneto con finalità sperimentale, alla ditta Cantine San Giorgio srl (Cod. Fisc.: 028447707031), in agro di Carosino foglio 3, p.la n. 155/p, per una superficie vitata complessiva di mq. 5.900, per la durata di anni dieci, come riportato nell'allegato A, parte integrante del presente atto;
- subordinare la precitata autorizzazione alle prescrizioni riportate nell'allegato "A", parte integrante del presente atto;
- stabilire che il conduttore del vigneto sperimentale è tenuto a comunicare al predetto Servizio l'avvenuto impianto, per le opportune verifiche ed il conseguente aggiornamento dello schedario viticolo;
- verificare che il mancato rispetto delle predette prescrizioni comporterà la revoca dell'autorizzazione concessa con il presente atto.
- disporre che il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità provveda a trasmettere copia del presente atto a:
 - Servizio Territoriale di Taranto competente per territorio ai fini dell'aggiornamento del potenziale vitivinicolo aziendale.
 - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;
 - Servizio Bollettino per la pubblicazione sul BURP.

Verifica ai sensi del Reg. (UE) n.2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto nel BURP o nel sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di autorizzare l'impianto di superficie vitata per realizzare un vigneto con finalità sperimentale, alla ditta Cantine San Giorgio srl (Cod. Fisc.: 028447707031), in agro di Carosino foglio 3, p.lla n. 155/p, per una superficie vitata complessiva di mq. 5.900, per la durata di anni dieci, come riportato nell'allegato A, parte integrante del presente atto;

di subordinare la precitata autorizzazione alle prescrizioni riportate nell'allegato "A", parte integrante del presente atto;

di stabilire che il conduttore del vigneto sperimentale è tenuto a comunicare al predetto Servizio l'avvenuto impianto, per le opportune verifiche ed il conseguente aggiornamento dello schedario viticolo;

di verificare che il mancato rispetto delle predette prescrizioni comporterà la revoca dell'autorizzazione concessa con il presente atto.

di disporre che il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità provveda a trasmettere copia del presente atto a:

- Servizio Territoriale di Taranto competente per territorio ai fini dell'aggiornamento del potenziale vitivinicolo aziendale.
- Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;
- Servizio Bollettino per la pubblicazione sul BURP.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2 ed è composto da pagine progressivamente numerate e firmato digitalmente;
- è pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2;
- è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it ;
- non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili;
- è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A 155_DIR_2024_00402_Proposta.pdf - 39521b81c18ca266d7ade67eff05047878f01b8a2ba9cbe5036e5c706e0ad1

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2024/00402 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore Francesco
Palmisano

E.Q. Filiera viticola enologica
Francesco Mastrogiacomo

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITA'**

Il presente allegato è composto da n.2 pagine

Il Dirigente della Sezione Competitività
delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

**AUTORIZZAZIONE PER REALIZZAZIONE DI UN VIGNETO, CON FINALITÀ SPERIMENTALI,
PRESSO CANTINE SAN GIORGIO SRL – AGRO DI CAROSINO**

SUPERFICIE AUTORIZZATA

Cantina San Giorgio srl.											N. fila
Riferimenti Catastali			Dest. Prod.			Caratteristiche delle superfici impiantate					
Comune	Fg	P.lla	mq.	Sup. Cat.le	Varietà	igt	t	Forma di Allevamento	Sesto di impianto	Irriguo/non Irriguo	Sup Vit. mq
Carosino	3	155/p	46000		Merlot Khorus	-	-	Contropalliera	1x2,20	Non Irriguo (soccorso)	5000
Carosino	4	155/p	46001		Termantis	-	-	Contropalliera	1x2,20	Non Irriguo (soccorso)	225
Carosino	5	155/p	46002		Nermantis	-	-	Contropalliera	1x2,20	Non Irriguo (soccorso)	225
Carosino	6	155/p	46003		Charvir	-	-	contropalliera	1x2,20	Non Irriguo (soccorso)	225
Carosino	7	155/p	46004		Souvigner gris	-	-	contropalliera	1x2,20	Non Irriguo (soccorso)	225
TOTALE											5900

Prescrizioni

- i nuovi impianti di viti a scopo sperimentale hanno validità soltanto per il periodo previsto per la sperimentazione;
- entro 30 giorni dalla realizzazione dei lavori, il conduttore del vigneto sperimentale è tenuto a comunicare al Servizio Filiere Agricole sostenibili e multifunzionalità del Dipartimento Agricoltura e sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia l'avvenuto impianto, per le opportune verifiche ed il conseguentemente aggiornamento dello schedario viticolo;
- entro il 31 dicembre di ogni anno il responsabile scientifico del progetto di ricerca e/o sperimentazione deve trasmettere alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia una relazione sullo stato di avanzamento ed i risultati conseguiti;
- al termine del periodo di sperimentazione, il responsabile scientifico del progetto deve trasmettere alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia una relazione finale sui risultati conseguiti;
- i risultati ottenuti dalla ricerca e/o sperimentazione devono essere messi a disposizione della Regione che potrà utilizzarli a fini istituzionali nei modi e nei tempi più opportuni.
- è fatto obbligo al conduttore del vigneto sperimentale oggetto della presente autorizzazione di:
 - non commercializzare i prodotti ottenuti dalle uve provenienti dalle superfici impiantate per tutto il periodo della sperimentazione. Nell'ambito della ricerca o sperimentazione è consentito produrre e detenere quantità di vino, nella misura necessaria per la valutazione delle prove previste dal progetto, che non possono in ogni caso essere commercializzate;
 - estirpare le superfici impiantate a conclusione del periodo di sperimentazione facendosi carico, a norma dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1308/2013 delle spese relative L'estirpo della superficie autorizzata per l'impianto sperimentale non dà luogo ad un'autorizzazione al reimpianto;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITA'**

- installare in modo visibile, in prossimità del nuovo impianto di viti, apposita segnaletica recante che trattasi di "Impianto sperimentale ai sensi dell'art. 62, comma 4, Reg. (UE) n. 1308/2013", la superficie impiantata, gli estremi dell'autorizzazione, la data di impianto e la durata della sperimentazione, la denominazione dell'azienda alla quale appartengono gli impianti sperimentali, l'oggetto ed il responsabile della sperimentazione; -
 - consentire visite in loco di tecnici pubblici o ricercatori di altre istituzioni scientifiche.
- g) le superfici vitate non estirpate al termine del periodo di sperimentazione sono considerate impiantate senza autorizzazione;
- h) per le varietà di viti impiantate a scopo sperimentale le cui prove si sono concluse con esito positivo, è possibile avviare l'iter procedurale per ottenere la classificazione delle varietà medesime nell'elenco di quelle idonee alla coltivazione;
- i) per le superfici vitate autorizzate ai fini della sperimentazione è possibile mantenere il vigneto a fini commerciali utilizzando un'autorizzazione per nuovo impianto, di cui all'art.6 del D.M. 12272 del 15/12/2015.